

### Domenica SEDICESIMA del tempo ordinario

**Sabato 18** S. Messa ore **18,30** + Serafin Pietro, + famiglia DeToffol Giovanni Cipriano, + famiglia Favaro Renato Montagnèr Josè

**Domenica 19** S. Messa ore **10** *Per tutte le famiglie - Ricordo di tutti i defunti* + Rui Franco, + Zerbato Domenico, + De Carlo Paolino, + Favaro Orfeo

**Lunedì 20** LA CHIESA RIMANE CHIUSA TUTTO IL GIORNO

**Martedì 21** S. Messa ore **18,30** + famiglia Brunello Manzan

**Mercoledì 22** S. MARIA MADDALENA – FESTA S. Messa ore **9** + famiglia Serafin Maria

**Giovedì 23** S. BRIGIDA DI SVEZIA RELIGIOSA PATRONA D'EUROPA – FESTA  
S. Messa ore **9** + Traverso Elisabetta Regina

**Venerdì 24** S. GIACOMO APOSTOLO anticipiamo la festa ( 25 LUGLIO)  
S. Messa ore **16**  
Celebrazione della festa del perdono per una parte dei fanciulli di Terza elementare ore 17,30

### Domenica DICIASSETTESIMA del tempo ordinario

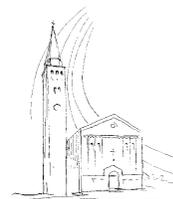
Lectures della Messa: 1Re 3,5 -12; Sal 118; Romani 8,28-30; Matteo 13,44-52

**Sabato 25** ore 16,30 Riceverà il battesimo Jacopo Tumiotto (fanciullo di 4 elementare)  
figlio di Andrea e Ramon Chiara

S. Messa ore **18,30** 55° MATRIMONIO TREVISAN GUERRINO PELLIZZER DINA  
+ Prevedello Leone, + Codognotto Attilio, + Zanchetta Rosa  
+ Pollini Magda, + Meneghel Luigi

**Domenica 26** S. Messa ore **10** *Per tutte le famiglie - Ricordo di tutti i defunti*  
a.m. Viola Lino + Buso Sergio Maria Vittoria Rossella, + Pedone Giuseppe,  
+ Di Lorenzo Pasquale, + Zanatta Bruno, + Corbanese Mario Patrizia Genoveffa  
+ famiglia Paro Dussin, + famiglia Paro Iginio Maria Luigi, + famiglia Zanchetta

Orari Sacramento del perdono o dialogo spirituale  
Venerdì ore 9,30 – 10,30 ; ore 17 – 18 Sabato ore 16,30 - 17,30



## COLLABORAZIONE PASTORALE di PONTE DI PIAVE

Parrocchie di **Ponte di Piave** - Levada e Negrisia  
-Salgareda e Campobernardo- Ormelle e Roncadelle  
- Cimadolmo e S. Michele

### Domenica SEDICESIMA del tempo ordinario 19 luglio 2020



#### La Preghiera

Di fronte al male, Gesù, anche noi non finiamo di meravigliarci e talvolta ci domandiamo come sia possibile che esso raggiunga le realtà umane più nobili, più grandi e più sante, con effetti terribili, devastanti. Spesso ce ne accorgiamo solo quando è già abbastanza cresciuto e quindi viene finalmente identificato. E spesso ci afferra la voglia di colpire, di sradicare, di togliere di mezzo. Tu ci domandi di non assecondare quello che passa facilmente dentro di noi, ma di attendere il tempo della mietitura. Perché? Perché ci potrebbe accadere, anche se con le migliori intenzioni, di produrre danni irreparabili. Tu ci inviti a non produrre facilmente sentenze rapide ed inappellabili, a non tranciare con eccessiva fretta. Perché tu conosci la nostra esistenza e sai che anche la peggiore zizzania potrebbe cambiare e donare un frutto buono, perché tu continui ad offrirci la tua misericordia nell'attesa che il nostro cuore si converta a te. Grazie, Signore, per il tuo modo saggio e amorevole di considerare le cose, per la tua pazienza nei nostri confronti. In fondo è bello sapere che anche quando abbiamo veramente seminato zizzania, nulla ci impedisce di mutare subito e di deporre del seme buono. *di Roberto Laurita*

Il Santo Padre ha nominato Vescovo della Diocesi di Piacenza-Bobbio Mons. Adriano Cevolotto, del clero della Diocesi di Treviso, finora Vicario Generale.

**N.B. si ricorda che l'accesso alla chiesa per la Messa è regolamentato per l'emergenza covid. Testo delle norme all'ingresso principale della chiesa.**

Parrocchia S.Tommaso di Canterbury - Ponte di Piave TV Via Roma, 64 31047  
tel. 0422 759 132 mail: pontedipiave@diocesitv.it don Giuliano Comelato cell. 330 67 40 77  
Mail : dongiulianocomelato@gmail.com  
foglio avvisi si può trovare sul sito della Collaborazione Ponte di Piave

## QUANTA PAZIENZA HA DIO NOSTRO PADRE !!

L'odierna pagina evangelica propone tre *parabole* con le quali Gesù parla alle folle del Regno di Dio. Mi soffermo sulla prima: quella *del grano buono e della zizzania*, che illustra il *problema del male* nel mondo e mette in risalto la *pazienza di Dio* - (cfr Mt 13,24-30.36-43) . **Quanta pazienza ha Dio!** Anche ognuno di noi può dire questo: "Quanta pazienza ha Dio con me!". Il racconto si svolge in un campo con due opposti protagonisti. Da una parte il padrone del campo che rappresenta Dio e sparge il buon seme; dall'altra il nemico che rappresenta Satana e sparge l'erba cattiva. Col passare del tempo, in mezzo al grano cresce anche la zizzania, e di fronte a questo fatto il padrone e i suoi servi hanno atteggiamenti diversi. I servi vorrebbero intervenire strappando la zizzania; ma il padrone, che è preoccupato soprattutto della salvezza del grano, si oppone dicendo: «Non succeda che, rac-cogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano» (v. 29). Con questa immagine, Gesù ci dice che in questo mondo il bene e il male sono talmente intrec-cciati, che è impossibile separarli ed estirpare tutto il male. Solo Dio può fare questo, e lo farà nel giudizio finale. Con le sue ambiguità e il suo carattere composito, la situazione presente è il campo della libertà, il campo della libertà dei cristiani, in cui si compie il difficile esercizio del discernimento fra il bene e il male. E in questo campo si tratta dunque di congiungere, con grande fiducia in Dio e nella sua prov videnza, due atteggiamenti apparentemente contraddittori: la *decisione* e la *pazien za*. La decisione è quella di *voler essere buon grano* - tutti lo vogliamo -, con tutte le proprie forze, e quindi prendere le distanze dal maligno e dalle sue seduzioni. La pazienza significa preferire una Chiesa che è lievito nella pasta, che non teme di sporcarsi le mani lavando i panni dei suoi figli, piuttosto che una Chiesa di "puri", che pretende di giudicare prima del tempo chi sta nel Regno di Dio e chi no. Il Signore, che è la Sapienza incarnata, oggi ci aiuta a comprendere che il bene e il male non si possono identificare con territori definiti o determinati gruppi umani: "Questi sono i buoni, questi sono i cattivi". **Egli ci dice che la linea di confine tra il bene e il male passa nel cuore di ogni persona, passa nel cuore di ognuno di noi, cioè: Siamo tutti peccatori.** A me viene la voglia di chiedervi: "Chi non è peccatore alzi la mano". Nessuno! Perché tutti lo siamo, siamo tutti peccatori. Gesù Cristo, con la sua morte in croce e la sua risurrezione, ci ha liberato dalla schiavitù del peccato e ci dà la grazia di camminare in una vita nuova; ma con il Battesimo ci ha dato anche la Confessione, perché abbiamo sempre bisogno di essere perdonati dai nostri peccati. Guardare sempre e soltanto il male che sta fuori di noi, significa non voler riconoscere il peccato che c'è anche in noi. E poi Gesù ci insegna un modo diverso di guardare il campo del mondo, di osservare la realtà. Siamo chiamati a imparare i tempi di Dio - che non sono i nostri tempi - e anche lo "sguardo" di Dio: grazie all'influsso benefico di una trepidante attesa, ciò che era zizzania o sembrava zizzania, può diventare un prodotto buono.

E' la realtà della conversione. E' la prospettiva della speranza! Ci aiuti la Vergine Maria a cogliere nella realtà che ci circonda non soltanto la sporcizia e il male, ma anche il bene e il bello; a smascherare l'opera di Satana, ma soprattutto a confidare nell'azione di Dio che feconda la storia.

PAPA FRANCESCO 23 luglio 2017

### Preghiera della chiesa in ricordo dei defunti.

Le prenotazioni si raccolgono in chiesa dopo la celebrazione delle Messe e in canonica possibilmente il venerdì e il sabato.

Si chiede la gentilezza di prenotare almeno con TRE settimane di anticipo per poter meglio organizzare la stampa del foglio avvisi

Nella stessa Messa si annotano più intenzioni ricordando che una sola rimane al sacerdote e le altre vengono date ai preti nella casa di riposo e missionari

Si consiglia di preparare il nome della persona che si vuole ricordare su di un foglio con le date nelle quali si desidera la celebrazione (sono escluse le grandi feste e il 2 novembre nel quale ricorderemo tutti i defunti)

La celebrazione delle S. Messe durante la settimana, è subordinata alla celebrazioni di eventuali funerali nel qual caso la messa d'orario è sospesa, le eventuali intenzioni vengono trasferite la settimana successiva .

Si ricorda inoltre che le messe feriali possono subire cambiamenti d'orario o essere sospese, è opportuno verificare sempre il foglietto degli avvisi stampato ogni settimana ed esposto anche nella bacheca esterna di lato la porta centrale

*In questi giorni è stata presentata la relazione dell'ingegnere incaricato di una valutazione della sicurezza in riferimento alle regole generali della prevenzione incendi degli stabili della parrocchia (canonica, oratorio, centro polifunzionale e chiesa).*

*L'analisi ha messo in luce la **situazione molto critica degli stabili**, che richiederà una attenta valutazione delle attività che vi si svolgono, cercando soluzioni che possano almeno in parte avviare una messa in sicurezza dei vari immobili (per esempio: scale di emergenza per l'oratorio, porte taglia fuoco per la canonica rilevatore di fumi, estintori a norma per ogni stabile, cartellonistica, autorizzazioni delle autorità competenti ...etc. ).*

*Chiedo a tutti di prendere atto di questa situazione che comporterà un cambiamento di abitudini nell'uso delle stanze (canonica e oratorio), e di nuove attenzioni nell'uso di tutti gli ambienti parrocchiali.*

*don Giuliano*

**Una lampada ad olio** viene accesa ogni giorno **all'altare della Madonna** segno di una preghiera per le famiglie della nostra parrocchia.

Di lato al tabernacolo arde giorno e notte la **lampada del Santissimo**, chi desidera può contribuire a quelle speciali candele ponendo l'offerta come per i lumini .

